

La Provincia di Lecco

Centro anziani nell'ex asilo Allo studio anche una palestra

L'ex scuola materna di San Giovanni diventerà un polo per la Terza età. Il progetto c'è già, sulla carta, anche se i vari servizi che verranno inclusi nella ex scuola sono tutti da definire. Per ora, di certo, c'è un finanziamento cospicuo, ben 150mila euro, che la Fondazione Cariplo ha assegnato all'Auser Leucum e all'Anteas, le due associazioni capofila del progetto di riqualifica dell'immobile. I soldi serviranno per rifare gli impianti e la coibentazione dello stabile, oltre ai servizi igienici, per una spesa totale di 300mila euro, metà dei quali arriveranno dai fondi destinati ad hoc dalle due onlus.

Il tutto dovrebbe concludersi entro metà del 2014: «Per quella data, prevediamo di insediarcì nella nuova struttura. Intanto, nei prossimi mesi stabiliremo quali servizi predisporre in questo nuovo centro per gli anziani» spiega **Giorgio Mazzoleni**, vo-

lontario dell'Auser Leucum, che insieme all'Anteas avrà in gestione la struttura, di proprietà del Comune.

«Con l'assessore comunale alle politiche sociali, **Ivano Donato**, stiamo valutando quali siano, infatti, i servizi più urgenti».

La lista delle desiderata è lunga: oltre a vari locali per i ritrovi delle diverse associazioni cittadine che si occupano di Terza età, nel centro sorgerà forse anche una palestra per gli anziani. Ci sono poi le cucine della ex scuola, al piano terra: ormai del tutto inagibili, si pensa come ristrutturarle e se prevedere, appunto, anche una nuova cucina. Gli ampi saloni dovrebbero essere suddivisi, all'occorrenza, da pareti e mobili divisori, che potrebbero diventare aule per l'università della Terza età.

«I servizi comunali rivolti agli anziani sono già numerosi. Non

vogliamo fare doppioni, dobbiamo pensare a ciò che è veramente utile alla città, in un'ottica di collaborazione con tutte le associazioni, l'Antea ed altre» annota Mazzoleni. Anche l'Antea associazione nazionale terza età attiva promossa e sostenuta dalla Fnp-Cisl, come l'Auser assistem anziani adulti in difficoltà, nel disbrigo delle pratiche quotidiane.

Sono circa 1800 gli anziani over 65 a Lecco. L'Auser, che in città esiste dal 1989, conta 300 tesserati e una cinquantina di volontari, impiegati nei vari servizi: dal call center dell'associazione, al servizio di trasporto per anziani alla consegna della spesa a domicilio.

Tra le prossime iniziative che l'Auser sta mettendo a punto, insieme a Federfarma, c'è anche la consegna dei farmaci a domicilio. ■ **L. Bos.**

La Provincia di Lecco

Cineforum di Olginate, novità per i più piccoli

È tutto pronto per la seconda parte della trentunesima edizione del cineforum del cinema Jolly.

Dopo la prima tranche di film che ha tenuto banco da novembre fino a prima di Natale, con l'11 gennaio parte la seconda parte che prevede cinque pellicole e tante novità.

Si è deciso ancora una volta di non toccare il prezzo dei biglietti e degli abbonamenti, che il comitato organizzatore e la parrocchia di sant'Agnesa hanno deciso di lasciare invariato da diver-

si anni per non pesare sugli spettatori e gli amanti del cinema, nonostante l'aumento dei costi che il comitato deve sostenere.

Il singolo biglietto costa 5 euro, la tessera d'abbonamento costa 35 euro, 30 euro invece per i soci della cooperativa Aurora, i tesserati della biblioteca e i soci del centro sociale Auser Insieme.

Come detto, le proiezioni si terranno ogni venerdì alle 20.45 dall'11 gennaio all'8 febbraio. Ma l'anno nuovo porterà alcune novità. Oltre alla proiezione di commedie, film drammatici e d'azione, sono previste proiezio-

ni per i ragazzi a partire da domenica 6 gennaio alle 15.15 con il film di animazione "L'era glaciale 4", ingresso 5 euro, 3 euro il ridotto per i bambini fino ai 10 anni.

Non solo, il comitato organizzatore ha deciso di dare il via a una sperimentazione per rispondere alle esigenze di alcuni anziani interessati ai film del cineforum, ma impossibilitati a uscire di casa di sera. Per questo a gennaio si provvederà a inserire alcune proiezioni pomeridiane dei film in cartellone per accontentare tutti. ■ **B. Ber.**

3 Gennaio 2013



Olginate: riprende il 7 l'attività del centro Auser

Con l'inizio del nuovo anno riprende, più viva che mai, l'attività del centro sociale Auser di Olginate. Questi gli appuntamenti per il mese di gennaio.

Lunedì 7 alle ore 14.00 il centro riaprirà i battenti dopo la pausa natalizia, con le attività di intrattenimento e i corsi destinati agli anziani. Mercoledì 23 gennaio alle 15.00 si svolgerà una tombolata il cui ricavato andrà a favore dell'hospice "Il Nespolo" di Airuno. Mercoledì 30 alle 15.00 appuntamento con il congresso di associazione, il rinnovo del consiglio direttivo e l'approvazione del bilancio consuntivo 2012. Giovedì 31 alle 15.00 tradizionale appuntamento con la Festa dei Compleanni. Continuano i corsi di informatica, inglese, pasticceria e chitarra.

La Provincia di Lecco

Tanti salutano il sindaco Cova La famiglia ringrazia il paese

Lurago d'Erba

Non si spengono il ricordo e l'affetto dei cittadini luraghesi nei confronti del sindaco Carlo Cova, scomparso improvvisamente la notte di Natale.

In questi giorni il famedio dove è stato tumulato Cova è meta di un pellegrinaggio continuo di cittadini, che scendono appositamente nel comparto dove sono sepolte le personalità luraghesi per sostare in preghiera davanti alla tomba del sindaco.

Anche la messa di Capodanno è stata all'insegna del ricordo del sindaco defunto: il prevosto don Carlo Leo ha voluto ricordare l'impegno di Cova e ha impartito una speciale benedizione al paese.

Nel frattempo la famiglia del sindaco e l'amministrazione comunale vogliono sottolineare l'affetto e l'ingente partecipazio-

ne di autorità, associazioni e privati cittadini alla camera ardente e ai funerali del primo cittadino.

Migliaia di persone alle quali amministrazione e famiglia esprimono gratitudine.

Tra coloro che hanno voluto ricordare Cova c'è stato anche l'arcivescovo di Milano, monsignor Angelo Scola, che ha voluto mandare un messaggio di cordoglio alla comunità: a lui si sono uniti anche il vicario episcopale, monsignor Maurizio Rolla, presente al rosario, e il prevosto che ha celebrato i funerali.

Numerose poi le autorità e le associazioni: oltre trenta sindaci, insieme al prefetto Michele Tortora, e ad alcuni consiglieri regionali e provinciali.

Uno speciale ricordo della famiglia va alle autorità militari: carabinieri, polizia, alpini, Unio-

ne delle armi e protezione civile intercomunale e il Val, che hanno gestito l'organizzazione del funerale di Cova.

Infine la famiglia sottolinea l'affetto di tutte le realtà luraghesi: le scuole, la Sos, l'Avis, l'Auser, I commercianti, la comunità stranieri, il gruppo presepe, l'Ailanto, i coscritti del 1957, il coro Amici della montagna e il coro parrocchiale, la banda monsignor Giuseppe Nava e le altre bande presenti.

Infine gratitudine è stata espressa anche ai dipendenti comunali che hanno dimostrato attaccamento al sindaco Cova, rinunciando anche alle ferie per organizzare l'ultimo saluto al loro sindaco. ■ S. Rot.



Moltissime persone hanno assistito al funerale del sindaco Cova

**La Provincia
di Lecco**

I nostri nonni più sicuri con "Attivamente insieme"

L'Auser lancia il progetto per coinvolgere gli anziani della città Vertemati: «Una rete di supporto per la spesa e altre incombenze»

Germanedo

PAOLA SANDIONIGI

Si chiama "Attivamente Insieme" e coinvolge gli anziani della città, in particolare chi vive nei rioni. Dopo il successo di "Buongiorno Germanedo", l'Auser guidata da **Angelo Vertemati**, ha messo in campo un progetto che sta coinvolgendo parecchi anziani.

Il tutto coordinato con l'An teas, l'Ada Lecco e l'associazione dei Volontari pensionati lecchesi, e con il sostegno del Comune. L'obiettivo principale è quello di coinvolgere i meno giovani facendoli sentire protagonisti ed aiutandoli a svolgere le mansioni quotidiane.

Il buon precedente

«Il progetto "Buongiorno Germanedo" ha ottenuto un ottimo successo, c'è ancora chi chiede di poter avere la parrucchiera in ca-

sa. Gli studenti della fondazione Clerici avevano collaborato con noi andando nelle case degli anziani di Germanedo per fare la messa in piega e il taglio - racconta Vertemati - "Attivamente Insieme" è un modo per proseguire quel progetto coinvolgendo tutta la città».

Tutti uniti, anzi tutti "Attivamente insieme" per incrementare la sicurezza domestica e per vivere meglio. Quella sicurezza per sviluppare una rete sul territorio e tra le istituzioni e le componenti della società civile per la coesione e il sostegno tra soggetti e generazioni.

Gite, incontri, convegni e pure un telefono amico a cui fare appoggio nei momenti più difficili. Chiamando il numero verde Auser 800/995988 gli anziani possono usufruire del servizio di accompagnamento a fare la spesa. I volontari aiutano chi nonostante alcune capacità ridotte,

intende ancora uscire di casa. «Ci sono persone che chiedono di essere accompagnate al negozio o al supermercato - prosegue Vertemati e altre che invece ci danno la lista della spesa, oppure ci chiedono di passare a ritirare gli acquisti fatti in precedenza o ordinati per telefono».

In viale Turati due volte alla settimana, il lunedì e venerdì dalle 16.30 alle 18, si svolge l'operazione "Spesa a domicilio". Il tutto grazie alla fitta rete di collaborazione tra l'Auser e i volontari della parrocchia di San Francesco. Una collaborazione che ha due valenze: aiutare chi ha difficoltà motorie e non può caricarsi le borse della spesa, e dare il via ad uno scambio generazionale: la maggior parte dei volontari sono ragazzi.

Accordo con il Conad

«Il servizio è attivo grazie ad un

accordo fra l'Auser "Filo d'argento" e la cooperativa "La popolare Lecco", gestore del punto vendita Conad di via Turati».

«Telefonando al supermercato è possibile prenotare la spesa e attivare i volontari che effettueranno il servizio a domicilio due giorni alla settimana - spiega il presidente Vertemati. ■

*Con il numero verde
gli anziani
sono accompagnati
a fare la spesa*



*Un accordo
tra Filo d'argento
e la cooperativa
"La popolare Lecco"*



Il supermercato di via Turati convenzionato per il progetto

11 Gennaio 2013



Olgiate: volontari Auser alla 'casetta', chiavette a 10 euro

Olgiate Molgora



Saranno i volontari dell'associazione Auser che, a partire dalla prossima settimana (da giovedì 17), per due giorni a settimana dalle 10.00 alle 11.00 saranno presso la Casetta dell'Acqua di Olgiate Molgora per la vendita delle chiavette e delle bottiglie della società che gestisce la struttura. I volontari, in base ad un accordo sottoscritto con Capital Acque, si occuperanno inoltre della manutenzione e pulizia dell'area della casetta e della piccola manutenzione, mentre per malfunzionamenti e guasti il riferimento continuerà ad essere la società al numero verde  800-036-196 . Sarà possibile acquistare le chiavette al prezzo di 10 euro, già pre-caricate con 40 litri di acqua a scelta tra liscia e gasata. Chi volesse potrà acquistare anche, a 12 euro, 6 bottiglie in vetro complete di portabottiglie in tessuto non tessuto. Alcuni problemi di tipo tecnico riscontrati nei giorni scorsi, dovuti alla eccessiva pressione dell' acqua, sono stati risolti grazie all'intervento dei tecnici incaricati.

11 Gennaio 2013



Olginate: Premio della Bontà per l'italiano a donne straniere

Olginate

[stampa](#) [indietro](#) [CONDIVIDI](#) [f](#) [t](#) [e](#)

“Con professionalità, passione, altruismo, solidarietà, tempo e conoscenze operano per orientare, affiancare e sostenere il faticoso processo di inserimento nella nostra società di donne immigrate da altri continenti”. Nella motivazione con cui sono state indicate quali possibili destinatarie del Premio della Bontà è racchiuso il senso di un riconoscimento che dalla sua nascita viene destinato a chi fa qualcosa di vero e concreto per gli altri.



Andrà al gruppo di volontarie di Olginate che si occupano del Corso di italiano per donne straniere il Premio numero 31 in ricordo di Massimiliano Valsecchi, scomparso all'età di 12 anni. L'opera delle sei insegnanti in pensione, aiutate da tre baby sitter che si occupano dei figli delle donne straniere in età prescolare durante le lezioni, è un esempio di volontariato silenzioso ma concreto e prezioso, non solo nell'insegnare la lingua del Paese in cui si sono trovate a vivere, ma anche per favorire una integrazione socio culturale che è alla base per una positiva convivenza e crescita personale lontano dal loro Paese di origine. Da otto anni a questa parte, una mattina a settimana in Piazza Roma, 6 mastre in pensione mettono a disposizione gratuitamente il proprio tempo, dando loro molto più che qualche nozione grammaticale. Il corso si svolge in collaborazione con la onlus lecchese "Les Cultures", il sostegno di amministrazione comunale olginatese e biblioteca civica e l'appoggio dell' Auser nella cui sede si svolgono le lezioni. **“Il progetto si svolge seguendo il calendario scolastico, le donne portano i figli più piccoli e imparano l'italiano, ma non solo”** ha spiegato la referente Anna Viganò, insegnante in pensione che segue il progetto dall'inizio. **“Attraverso una rete di contatti con realtà e associazioni del territorio, possiamo rispondere a diverse esigenze ad esempio con la scuola, l'Asl, i servizi sociali. Con il corso le donne, una trentina le iscritte quest'anno, escono dall'isolamento e alcune di loro arrivano a ottenere una certificazione sulla conoscenza della lingua italiana”**. Diverse le nazionalità presenti: Burkina Faso, Senegal, Costa d' Avorio, Marocco, Algeria, Bangladesh, India, Brasile, Pakistan, Albania, Russia, Tunisia. Donne provenienti da

realità anche molto diverse tra loro, che grazie all'impegno di altre donne possono sperare in una vita migliore in Italia. Anna Viganò e le altre volontarie riceveranno il Premio della Bontà domenica 20 gennaio presso il cine teatro Jolly, al termine della tombolata delle 15.15. Il Premio della Bontà era già stato riconosciuto a chi si impegna per l'integrazione della popolazione straniera nel 2006. Nel corso degli anni passati questi sono stati i "premiati" per la bontà:

1983 Alberto Polvara, Nunzia Pellegrino e Raffaella Stucchi,
1984 Maria Milani,
1985 Albertina Negri Barbieri,
1986 Maria Brambilla,
1987 Egidio Sala,
1988 Suor Adelaide Frigerio e coniugi Carlo e Cristina Bosisio - Aido,
1989 Duilio Colombo e Giovanni Milani,
1990 Mario Gilardi - Gruppo Alpini Adda,
1991 Giancarlo Bollani,
1992 Coniugi Ruella - Casa della vita,
1993 Gianpaolo Redaelli,
1994 Giacinta Sesana, Suor Samuele Roncoli, Ignazio e Innocente Corti - Amici del Matogrosso,
1995 Giovanni Brini,
1996 Michelangiolo Lamberti - Mamma per il dono del midollo osseo - Gruppo volontari,
1997 Enrica Gilardi - fratel Alberto Bosisio,
1998 Volontari del soccorso - Suor Virgilia Alberizzi,
1999 Luigi Longhi - Lisetta Nava,
2000 Clara Ripamonti - Gruppo volontari della Cooperativa Aurora,
2001 Ignazio Dell'Oro,
2002 Centro sociale Villa Sirtori - Pattuglia Fluviale - Paolo Bassani,
2003 Tea Lomi Corti,
2004 Giuliana Cattaneo Hoffer,
2005 Sebastiano Gilardi,
2006 Maria Savini - Volontari Corso di Lingua italiana per stranieri,
2007 Don Luigi Gilardi,
2008 Anna Del Negro Mione,
2009 Giampiero Mariani - Gruppo volontari oratorio,
2010 Missionari olginatesi,
2011 Centro Amico - Colombo Graziella,
2012 Don Angelo Ronchi.

LA GAZZETTA DI LECCO

OLGINATE LA BENEMERENZA VERRÀ ASSEGNATA DOMENICA PROSSIMA

Premio bontà alle volontarie

Omaggio pubblico alle docenti che insegnano l'Italiano alle donne straniere

DI ROSA RIPAMONTI

OLGINATE ▶ Andrà al gruppo di volontarie di Olginate che si occupano del corso di italiano per donne straniere il Premio della Bontà numero 31. Il riconoscimento viene attribuito ogni anno in paese a chi si adopera per il prossimo in ricordo di **Massimiliano Valsecchi**, scomparso a soli 12 anni.

L'opera delle sei insegnanti in pensione, aiutate da tre baby sitter che si occupano dei figli delle donne straniere in età prescolare durante le lezioni, è un esempio di volontariato silenzioso ma concre-

to e prezioso, non solo nell'insegnare la lingua del Paese in cui si sono trovate a vivere, ma anche per favorire una integrazione socio culturale alla base di una positiva convivenza e crescita personale. Da otto anni a questa parte, una mattina a settimana in piazza Roma, 6 maestre in pensione mettono a disposizione gratuitamente il proprio tempo e la propria esperienza con passione, altruismo, solidarietà e professionalità, dando a queste donne lontane dal proprio Paese di origine molto più che qualche nozione grammaticale.

Il corso si svolge in collaborazione con la onlus lecchese "Les Cultures", il sostegno di Amministrazione comunale olginatese, biblioteca e l'appoggio dell'Auser nella cui sede hanno luogo le lezioni. «Il progetto si svolge seguendo il

calendario scolastico, le donne portano i figli più piccoli e imparano l'italiano, ma non solo - spiega la referente **Anna Viganò**, insegnante in pensione che segue il progetto dall'inizio - Attraverso una rete di contatti con realtà e associazioni del territorio, possiamo rispondere a diverse esigenze, ad esempio con la scuola, l'Asl, i servizi sociali. Con il corso le donne, una trentina le iscritte quest'anno, escono dall'isolamento e alcune di loro arrivano a ottenere una certificazione della lingua italiana». Diverse le nazionalità presenti: Burkina Faso, Senegal, Costa d'Avorio, Marocco, Algeria, Bangladesh, India, Brasile, Pakistan, Albania, Russia, Tunisia. Donne provenienti da realtà anche molto diverse tra loro, che

grazie al volontariato di altre donne possono sperare in una vita migliore in Italia.

Viganò e le altre volontarie riceveranno il Premio della Bontà domenica 20 gennaio.

La coordinatrice

Anna Viganò:

«Una trentina le iscritte, portano anche i figli più piccoli»



CONTRO IL RISCHIO ISOLAMENTO Alcune volontarie e "alunne" del corso di Italiano per straniere: un modo concreto per integrare.

LA GAZZETTA DI LECCO

Una nuova era per i pensionati

Apri il Centro di Aggregazione Anziani, una fucina di idee

ABBADIA ► Un giorno importante per i pensionati del paese. Lunedì 14 gennaio apre il Centro di Aggregazione Anziani. Si tratta di un progetto sviluppato dall'Amministrazione comunale che, nell'ambito della collaborazione con il consorzio Consolida, gestore di vari servizi sociali ed educativi nel territorio, ha fortemente voluto aprire un fronte per gli anziani sul versante dell'aggregazione e della promozione del benessere. Fin dall'inizio sono state coinvolte in alcuni incontri di confronto le varie realtà che in paese si prodigano per animare alcune iniziative per la Terza età: la Parrocchia e l'Oratorio, il Circolo Arci, gli Amici di Abbadia, la biblioteca comunale.

Lunedì 14, alle ore 14, presso l'oratorio di Abbadia si terrà un momento di festa con musica e danze per inaugurare l'apertura del Centro. Da lì in poi, tutti i lunedì pomeriggio gli anziani del paese potranno ritrovarsi presso i locali dell'oratorio e, con l'affiancamento di un'educatrice, passeranno pomeriggi all'insegna dell'incontro e del divertimento.

«Le attività che si svolgeranno al centro - spiega il sindaco **Cri-**

stina Bartesaghi - saranno decise e concordate con gli anziani stessi in modo da rispettare i loro desideri e i loro interessi; sicuramente non mancheranno tornei a carte, giochi di società per la stimolazione della memoria, gite e uscite sul territorio, laboratori artistici, incontri con esperti a tema e altro. Importante sarà inoltre il raccordo con altre realtà presenti sul territorio: i ragazzi dell'oratorio, gli operatori del museo etnografico, le scuole; mettendo in rete queste risorse sarà possibile pensare a progetti di integrazione e incontri tra diverse generazioni. La partecipazione al centro è libera e gratuita, tutti gli anziani del paese sono invitati anche solo per curiosare e per fare due parole con altri compaesani. La priorità è senza dubbio quella di offrire uno spazio d'incontro per contrastare la solitudine e per offrire momenti di svago e benessere a tutti quei nonni impegnati al 100% nella cura di nipotini che spesso faticano a trovare uno spazio "tutto per loro". Si auspica che, dal succedersi degli incontri, si costituisca un piccolo gruppo di volontari, disponibili ad affiancarsi agli operatori nell'organizzazione».

Ricordiamo inoltre che gli educatori della cooperativa La Linea dell'Arco, referente per le proposte per anziani, saranno operativi anche nei comuni di Dervio e Bellano a supporto di iniziative analoghe per l'aggregazione degli anziani, nello specifico martedì 15 gennaio alle 14 aprirà il centro anziani di Bellano in collaborazione con l'Auser e dalla prossima settimana inizierà la collaborazione a supporto dei volontari del centro anziani La Sosta di Dervio.

“

Il primo cittadino: «Ci saranno giochi, laboratori, incontri, uscite, ma tutto sarà deciso coi frequentatori»

GIORNALE *di* LECCO

L'INTERVISTA Parla Anna Viganò, la referente delle volontarie

«Tanti nuovi libri grazie al premio»

Il gruppo è composto da 6 insegnanti e 3 baby sitter

OLGINATE (Isb). E' felice e anche un po' commossa **Anna Viganò**, referente del gruppo di volontarie che ogni settimana mettono a disposizione un po' del loro tempo libero per dedicarlo a circa 30 donne straniere volenterose di imparare l'italiano. Il gruppo è composto da 6 insegnanti, ora in pensione: **Anna, Paola, Marina, Rita, Eleonora e Teresa** e da 3 baby sitter, **Felicia, Gloria e Milena**, che si occupano della cura dei bimbi non ancora in età scolare, durante i momenti di lezione. «Stiamo portando

avanti questo progetto da circa 8 anni - spiega la storica insegnante, ora in pensione, da tutti conosciuta in paese e apprezzata per il suo lavoro come insegnante svolta, per quasi 40 anni alla scuola primaria Rodari - Quando abbiamo iniziato eravamo in poche, ora, grazie al passaparola, le nostre "allieve" sono una trentina. Provengono da diversi paesi come Senegal, Burkina Faso, Costa D'Avorio, Marocco, Pakistan, Brasile e Albania. Arrivate in Italia, tutte loro, hanno dovuto fare i conti con una lingua che non conoscevano e una cultura

diversa dalla loro, hanno dovuto rimboccarsi le maniche e darsi da fare. Imparare l'italiano per loro è un modo anche per poter stare accanto e seguire meglio i loro figli ad inserirsi. Ringraziamo per l'aiuto ricevuto l'associazione Les Cultures, il Comune, l'Auser e la biblioteca, una fonte inestimabile di ricchezza per noi, grazie alla quantità di libri che ci mette a disposizione». La coordinatrice Viganò non ha dubbi riguardo all'uso del premio che verrà loro conferito domenica 20: sarà

utilizzato per acquistare materiale didattico e testi scolastici.

Il corso si svolge ogni settimana, nella sede Auser di piazza Roma, il mercoledì dalle 9.30 alle 11.30. Il gruppo è alla ricerca di nuovi volontari, perchè a fare del bene non si è mai in troppi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIORNALE di MERATE

AUSER

Casetta dell'acqua Sono in vendita le chiavette

OLGIATE M. (mol) Saranno i volontari dell'associazione Auser che, a partire dalla prossima settimana, nelle mattinate di lunedì e giovedì dalle 10 alle 11 saranno presso la Casetta dell'Acqua di Olgiate Molgora per la vendita delle chiavette e delle bottiglie della società che gestisce la struttura. I volontari, in base ad un accordo sottoscritto con Capital Acque, si occuperanno inoltre della manutenzione e pulizia dell'area della casetta e della piccola manutenzione, mentre per malfunzionamenti e guasti il riferimento continuerà ad essere la società al numero verde 800-036-196. Sarà possibile acquistare le chiavette al prezzo di 10 euro, già pre-caricate con 40 litri di acqua a scelta tra liscia e gasata. Chi volesse potrà acquistare anche, a 12 euro, 6 bottiglie in vetro complete di portabottiglie in tessuto non tessuto. Alcuni problemi di tipo tecnico riscontrati nei giorni scorsi, dovuti alla eccessiva pressione dell'acqua, sono stati risolti grazie all'intervento dei tecnici incaricati.

La Provincia di Lecco

Al Cenacolo Francescano la storia di un miracolo

LECCO

————— Dopo padre Jerzy Popiełuszko, sacerdote guida di Solidarnosc, vittima della repressione comunista, un altro film difficile ma che come il primo ha esiti sorprendenti.

È "Lourdes", della giovane regista Jessica Hausner, in visione oggi, mercoledì 16, al Cenacolo Francescano per "Ciak Cenacolo", in doppia proiezione, alle 15 e alle 21, ingresso singolo 4 euro (3 per iscritti Avis e Auser-filo d'argento). Se il film sul sacerdote martire poteva facilmente sciogliere nell'agiografia, sempre in

agguato quando il cinema svolge il tema biografico con sacrificio supremo, "Lourdes" rischiava niente meno di diventare un "santino" con miracolo annesso.

Perché questo film racconta proprio un miracolo. Christine è una giovane donna costretta sulla carrozzella dalla sclerosi multipla. Partecipa a un pellegrinaggio a Lourdes, con la speranza di riacquistare un po' di fiducia nella vita. Sorride sempre, si appiglia all'espressività del volto, l'unica parte del corpo che riesce a muovere. Poi il miracolo: Christine, piano piano, riacquista

sensibilità alle dita, poi alle braccia e alle gambe, fino ad appoggiare i piedi a terra e cominciare a camminare. La guarigione improvvisa sorprende tutti e inaugura crudeli invidie tra i compagni.

Il film evita di spiegare il miracolo, facendo tornare alla mente quello spirito dissacrante ma insieme ambiguo e un po' sorpreso di Buñuel, lo scetticismo di Kaurismäki e l'ironia sottile del francese Jacques Tati. ■ C. Sca.



La regista Jessica Hausner

18 Gennaio 2013



Olginate: 6.000 € in contributi per le associazioni in paese

Olginate

 stampa  indietro  CONDIVIDI   

Il Centro Amico Caritas attivo in paese nella raccolta di indumenti e beni di prima necessità per le famiglie più povere, l'Avis e l'Aido che promuovono la cultura del "dono" del sangue e dei propri organi, tessuti e cellule dopo la morte, il Circolo Auser attivo con tante iniziative in Piazza Roma per gli anziani, il C.i.f (Centro femminile italiano) e l'Associazione Fabio Sassi onlus, unica esterna ai confini del comune. A queste sei realtà che, in modo diverso ma egualmente spinte dalla forza del volontariato e per promuovere iniziative per la promozione personale dei cittadini di tutte le età, sono stati devoluti 6.000 euro da parte dell'amministrazione comunale di Olginate. Associazioni, dunque, che costituiscono un prezioso luogo di incontro sul territorio (il centro sociale Auser), ma anche il tramite attraverso cui i cittadini possono aiutare chi è meno fortunato o è malto, in paese e al di fuori di esso (Avis, Aido, Centro Amico). Le nonne del C.i.f svolgono la loro opera di volontariato ogni giorno presso l'asilo nido comunale, mentre il contributo per la Fabio Sassi è un "extra" per l'importante opera di assistenza ai malati svolta all'interno dell'hospice "Il Nespolo" di Airuno.

LA GAZZETTA DI LECCO

Fondi alle associazioni che aiutano i bisognosi

OLGINATE ► Il Centro Amico Caritas attivo in paese nella raccolta di indumenti e beni di prima necessità per le famiglie più povere, l'Avis e l'Aido che promuovono la cultura del "dono" del sangue e dei propri organi, tessuti e cellule dopo la morte, il Circolo Auser attivo con tante iniziative in piazza Roma per gli anziani, il C.i.f (Centro femminile italiano) e l'Associazione Fabio Sassi onlus, unica esterna ai confini del comune.

A queste sei realtà che, in modo diverso, ma egualmente spinte dalla forza del volontariato, portano avanti preziose iniziative per il coinvolgimento dei cittadini di tutte le età, sono stati devoluti 6.000 euro da parte dell'amministrazione comunale di Olginate.

Associazioni, dunque, che costituiscono un prezioso luogo di incontro sul territorio (il centro sociale Auser), ma anche il tramite attraverso cui i cittadini possono aiutare chi è meno fortunato o è malato, in paese e al di fuori di esso (Avis, Aido, Centro Amico). Le nonne del C.i.f svolgono la loro opera di volontariato ogni giorno presso l'asilo nido comunale, mentre il contributo per la Fabio Sassi è un "extra" per l'importante opera di assistenza ai malati svolta all'interno dell'hospice "Il Nespolo" di Airuno.

Rosa Ripamonti

La Provincia di Lecco

Sant'Agnese, che folla alla festa Premio della bontà alle maestre

Olginate

Al mattino la messa solenne, al pomeriggio la maxi tombolata e la consegna del tradizionale e sempre atteso "Premio della Bontà". Così Olginate ha voluto celebrare ieri Sant'Agnese, la patrona del paese.

Una giornata ricca di iniziative in cui la comunità si è ritrovata per pregare, sostenere l'oratorio e ringraziare pubblicamente chi si impegna per il prossimo.

Che folla

Il clou dell'evento si è tenuto nel pomeriggio, quando il cinema "Jolly" è stato invaso da circa 450 persone.

Per l'occasione c'erano anche il parroco don **Eugenio Folcio**, il sindaco **Rocco Briganti**, l'assessore **Marco Pasoni**.

Si è iniziato con la tradizio-

nale tombolata organizzata e animata dai ragazzi dell'oratorio. Alle 16 la tombolata ha lasciato spazio alla cerimonia di consegna del "Premio della Bontà" intitolato alla memoria di **Massimiliano Valsecchi**, istituito dalla famiglia.

Quest'anno il premio è stato assegnato alle volontarie che da anni organizzano in paese corsi di italiano per le donne straniere, in collaborazione con Les Cultures, il centro sociale Auser, il comune, la biblioteca, il centro Amico, la Casa Sul Pozzo, il centro Eda e l'Asl.

Motivazione

«Le volontarie si non limitano a tenere lezioni, ma hanno anche creato una rete di amicizia e di solidarietà tra donne cresciuta negli anni, all'insegna dell'integrazione», ha spiegato **Nella Riva**, ideatrice del pre-

mio, che ha ringraziato anche le persone che segnalano ogni anno i cittadini o i gruppi meritevoli.

Sul palcoscenico applaudite da tutti i presenti e accolte dalle parole di stima del parroco e del sindaco, sono salite le ex insegnanti **Anna Viganò**, **Paola Arcari**, **Rita Scanagatta**, **Marina Tacchi**, **Eleonora Pillon**, **Teresa Redaelli**, e le volontarie che curano i figli delle alunne: **Felicia Savino**, **Milena Sesana** e **Gloria Cattaneo**.

C'erano anche due ex alunne che contribuiscono alle iniziative premiate, affiancando le volontarie, **Aicha Aitboujmiaa** e **M'Gadmy Bouthaina**.

■ B. Ber.



Che festa

1. Le insegnanti e volontarie premiate 2. La tombolata



GIORNALE di LECCO

Sant'Agnese, un premio tutto al femminile

OLGINATE (dnr) C'è chi è olginatese doc, chi invece arriva da Galbiate, Valgrehentino e Lecco e chi, da alunna, si appresta a diventare... insegnante. Sono variopinti e luminosi i volti delle donne che ieri, domenica al cine teatro Jolly nel mezzo della ruscitissima tombolata pro oratorio, hanno ricevuto il premio della bontà, riconoscimento istituito 32 anni fa per ricordare, in occasione della festa patronale di Sant'Agnese, **Massimiliano Valsecchi**, giovane olginatese scomparso a soli 12 anni.

Promosso da Comune e parrocchia con l'immane appoggio di **Nella Riva**, madre di Massimiliano, il premio è stato tributato quest'anno alle volontarie che, da otto anni, insegnano italiano alle donne straniere. Capitanato da **Anna Viganò**, il gruppo si è, di anno in anno, allargato, coinvolgendo maestre in pensione e anche giovani leve e suddividendosi i compiti tra insegnanti (**Paola Arcari**, **Rita Scanagatta**, **Marina Tacchi**, **Eleonora Pillon** e **Teresa Re-**

daelli) e baby sitter (**Felicia Savino**, **Milena Sesana** e **Gloria Cattaneo**).

Nel team sono state «arruolate» anche **Bouthaina M'Gadmy** e **Aicha Hitboujmaia**, sempre pronte a far da tramite e interpreti quando le donne iscritte al corso hanno bisogno di rivolgersi a ospedali o istituzioni. «Questo premio ve lo meritate davvero - hanno detto Bouthaina e Aicha, presenti sul palco al momento della premiazione - Grazie». Un ringraziamento che Anna Viganò ha voluto condividere con le tante persone che da otto anni a questa parte rendono possibile che l'iniziativa vada avanti: «Voglio ringraziare l'Auser (presso la cui sede si tengono il mercoledì dalle 9 alle 12 le lezioni, ndr), Les Cultures, i promotori del progetto La ruota, l'Asl, il Centro amico, la Casa sul pozzo, l'Eda e tutte le associazioni che collaborano con noi».

Ma il principale grazie è andato ieri a tutte loro, alla loro disponibilità e al loro altruismo.

E il premio della bontà è diventato subito, nelle parole del parroco don **Eugenio Folcio**, anche il simbolo dell'accoglienza, dell'apertura verso il prossimo: «Siete delle persone generose e

attive che rappresentano in maniera splendida un esempio di carità sotterranea. Il vostro lavoro magari non si vede o non è appariscente, ma è significativo e importante perchè testimonia che la bontà è dentro nei nostri cuori. Siete dei messaggeri di interazione e integrazione e lavorate per tessere il linguaggio della conoscenza». Anche il sindaco **Rocco Briganti** si è unito al coro di applausi: «E' un premio dal sapore speciale perchè sento di aver condiviso con voi questo importantissimo progetto. Fate quello che oggi il Comune non può più fare e il risultato è straordinario ed eccellente ed è da monito a una politica che, purtroppo anche a livello regionale, ci fornisce squallidi esempi sulle spese di rappresentanza».

Noemi D'Angelo



PREMIATE

Sul palco insieme a Nella Riva, don Eugenio Folcio e il sindaco Rocco Briganti le volontarie del corso di italiano per stranieri



Parroco, chierichetti e autorità presenti ieri, domenica, alla messa solenne delle 11 in cui è stato incendiato il pallone

“Sono orgogliosa di rivestire nuovamente il prestigioso ruolo di Presidente e ancor di più è per una grande soddisfazione vedere l’ampliamento del nostro organo direttivo con tre nuove figure, il che comporta una maggior efficienza e una migliore organizzazione delle nostre iniziative – spiega la presidente dell’Auser Insieme T.U. Progetto Essere, Isania Bonacina - il programma di Auser Insieme Terza Università Progetto Essere del 2013 è stato concepito con l’obiettivo di fornire una risposta ai bisogni di incontro e di relazione sociale e soprattutto alla sete di cultura ed informazione dei nostri cittadini non più in giovane età”.

Con cadenza mensile, presso il Reparto di Cardiologia Riabilitativa dell’Ospedale di Lecco, prosegue l’iniziativa Avventure di Viaggio a cura della Presidente Bonacina che, dopo anni di esperienza maturata all’interno di prestigiose realtà legate al mondo del turismo, come il Touring Club Italiano, ha deciso di riversare la sua competenza in materia in Auser. Ogni incontro è dedicato ad una destinazione e rappresenta un’occasione per evadere con la mente dalle mura dell’ospedale, alleviare per qualche ora le fragilità psicologiche dei pazienti.

Dal 12 febbraio prenderà il via il Corso di Informatica, livello intermedio, a cura del Dott. Carlo Drudi, dedicato alla gestione/archiviazione delle immagini e alla realizzazione di brevi filmati e rivolto a coloro che, avendo una conoscenza di base del pc del sistema operativo windows, intendono utilizzare in maniera più approfondita il pacchetto office.

Il corso di filosofia dal titolo “Storia del pensiero di filosofico dagli antichi greci ad oggi” verrà curato dal Dott. Claudio Viganò e sarà articolato in cinque lezioni a partire dal 13 febbraio, con l’obiettivo di introdurre i partecipanti alle problematiche della riflessione filosofica e quindi a incrementare il loro sapere in merito a questa disciplina, ma anche di lavorare sulle proprie visioni del mondo , sulla consapevolezza di sé, sui propri valori e sulla propria esistenza.

In calendario da lunedì 25 febbraio, il corso “Arte e giardino” tenuto dalla prof. Daniela Corti e arch. Chiara Colombo. Attraverso molteplici testimonianze artistiche, dalla pittura murale egizia alla fotografia, alla scrittura, un percorso dedicato all’arte del giardino dal mondo antico alla nascita dei parchi pubblici nel XIX sec. in Europa e negli U.S.A. che si concluderà con la visita a Villa Fogazzaro in Valsolda il 2 aprile prossimo.

Oltre ai corsi in calendario l’Auser Insieme T.U. progetto Essere ha organizzato due visite guidate: Cenacolo e dintorni in programma il prossimo 26 marzo e la gita del 20 maggio alla chiesa di San Bernardino in Lallio e al Complesso Giovanni XXIII° a Seriate.